

# Ecco i pro e i contro di avere in portafoglio solo moneta elettronica

## OLTRE IL CONTANTE

Carta di credito o bancomat? Pagare all'estero con bancomat può non essere la scelta migliore: la plastic card potrebbe non essere abilitata su un Pos estero e abilitata su circuiti internazionali potrebbe prevedere commissioni molto elevate. Inoltre è conveniente prelevare contante con la carta di credito perché le commissioni sono molto alte, in particolare fuori dall'area euro.

Poi c'è il tasso di cambio, normalmente calcolato dai circuiti Visa e Mastercard, nel giorno di negoziazione delle singole transazioni. A questo si somma una commissione delle banca emittente che per le carte di credito può raggiungere fino al 6% sull'importo prelevato. Inoltre, quasi tutte le banche prevedono delle spese minime per operazione. Per questa ragione, se proprio si è costretti, è bene prelevare grandi somme poche volte, piuttosto che il contrario.

Dopo aver controllato tutte le clausole di utilizzo della carta, se proprio si è costretti a fare un prelievo, è meglio optare per una carta di debito internazionale. Ci sono alcuni operatori (soprattutto tra le cosiddette smart bank ma non solo) che offrono solo la carta di debito Mastercard/Visa in tutto il mondo con prelievi in qualsiasi valuta gratuiti e spesso non sono previste commissioni aggiuntive sul tasso di cambio applicato dal circuito.

Quando invece si acquista presso un negozio, un ristorante o un altro venditore al di fuori del Paese di residenza ci può essere una commissione di transazione estera. Molti esercizi frequentati da turisti offrono la possibilità di pagare nella propria valuta nazionale. Tuttavia, i tassi di conversione della valuta sono quasi sempre peggiori di quelli che si otterrebbero se si effettuasse l'addebito in valuta locale e, inoltre, rimane comunque l'addebito di una commissione per le transazioni in divise estere.

Una buona regola è quella di far addebitare la carta nella valuta locale

per evitare le commissioni di conversione e se si può scegliere una carta che non applichi commissioni sulle transazioni estere. «Se si parte solo con la carta di debito questa può essere abilitata solo per i Paesi europei - sottolinea Anna Vizzari, economista di Altroconsumo -; ecco perché suggeriamo di controllare questi dati sui documenti informativi della banca o sul sito e nel caso di chiedere anche via home banking un'estensione dell'uso nello Stato di destinazione. Per i prelievi in valuta estera si pagano una commissione e i costi del tasso di cambio fissato dal circuito, che può essere più alto di quello interbancario. Dunque, meglio portare sempre del contante per far fronte a emergenze».

Quando a spostarsi sono i minori, per esempio per una vacanza studio, il mezzo migliore è affidarsi a una carta prepagata. Per attivarla non occorre essere titolari di un conto corrente: si ottiene al momento della richiesta e può essere emessa a favore di un minore, purché autorizzato da un maggiorenne che se ne assume la responsabilità. Una volta comprate, queste tessere si caricano, anche più volte, con una somma di denaro e si usano fino all'esaurirsi dell'importo o della validità (minimo tre anni, massimo 10 anni).

Sono carte di "debito", che addebitano le spese nel momento in cui sono effettuate. La carta prepagata per i giovani offre alcuni vantaggi: è più sicura del contante che, se perso o rubato, è difficilmente recuperabile; può essere bloccata a distanza e se il ladro riesce a utilizzarla comunque si resta responsabili degli utilizzi fraudolenti fatti prima del blocco solo fino a un massimo di 50 euro (nulla può essere addebitato dopo il blocco). Inoltre permette di pagare nei negozi senza preoccuparsi del cambio e può essere ricaricata a distanza dai genitori. Infine, è uno strumento di educazione finanziaria che dà la possibilità al minore di tenere sotto controllo le spese grazie alle appabbinate e ai genitori di verificare quali pagamenti fanno i loro figli. Tanto da consentire anche di introdurre un limite ai

pagamenti o un limite al tipo di acquisti che si possono fare.

Anche in questo caso per evitare di pagare commissioni elevate è consigliabile scegliere la carta giusta chiedendo i dettagli alla banca oppure all'ufficio postale al quale ci si rivolge.

— L.L.

## CARTA PREPAGATA

### 5mila

#### Il limite mensile

Utilissima per gestire acquisti online e i pagamenti dei minori all'estero magari quando sono in viaggio studi, la carta prepagata ha dei limiti e non sostituisce totalmente la carta di credito. Il limite massimo di ricarica mensile in genere è fissato in 5mila euro. In molti casi, ad esempio, non la si può usare per noleggiare auto oppure per lasciare la caparra in alcuni hotel. In questo caso serve la carta di credito. Questo perché spesso società di noleggio e hotel usano le carte di credito come garanzia di eventuali danni nell'uso dell'auto o della stanza. Una carta prepagata, invece, non dà garanzia che il pagamento sarà effettuato a scadenza anche perché l'utilizzo viene addebitato immediatamente.

